

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13530 **del** 16/11/2020

Proposta n. 17832 **del** 16/11/2020

Oggetto:

Autorizzazione al pagamento delle domande di rimborso presentate dagli Enti Accreditati a valere sulle misure 1.C (Orientamento specialistico), 3 (Accompagnamento al lavoro), 5 (Tirocini extracurriculari nel Lazio), 7.1 (Accompagnamento all'avvio di impresa) nell'ambito degli specifici Avvisi Pubblici del Programma Nuova Garanzia Giovani -PON IOG - PAR Lazio (DGR 451/2018 e s.m.i.- Nuova Fase.

OGGETTO: Autorizzazione al pagamento delle domande di rimborso presentate dagli Enti Accreditati a valere sulle misure 1.C (Orientamento specialistico), 3 (Accompagnamento al lavoro), 5 (Tirocini extracurricolari nel Lazio), 7.1 (Accompagnamento all'avvio di impresa) nell'ambito degli specifici Avvisi Pubblici del Programma Nuova Garanzia Giovani – PON IOG – PAR Lazio (DGR 451/2018 e s.m.i.) Nuova Fase.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO”

SU PROPOSTA dell'Area Attuazione Interventi 46-10;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010) 2020 recante una “Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

VISTA la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

VISTA la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, in particolar modo il capo IV “Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile”, pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 e che il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);

VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTO il piano di attuazione della Garanzia Giovani adottato dall'Italia, Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e s.m.i.;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 451, “Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Nuova fase. Approvazione del Piano di Attuazione regionale – Nuova Garanzia Giovani”;

VISTO il Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio in vigore, di cui alla determinazione direttoriale n. G12530 del 28 ottobre 2020 “Piano di attuazione regionale Nuova Garanzia Giovani (PAR Lazio YEI – Nuova Fase). Modifica della determinazione G04825 del 17 aprile 2019. Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio”.

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17523 del 21 dicembre 2018 Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio Garanzia Giovani – Nuova Fase. Approvazione del Manuale operativo ad uso dei soggetti attuatori;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02575 del 2 marzo 2018 “Approvazione schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e Regione Lazio per

l'attuazione della nuova fase del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani”, che prevede la possibilità per gli Organismi Intermedi del Programma di scegliere tra due opzioni per la gestione delle risorse finanziarie attribuite

- *Opzione 1: le Regioni/PA, a seguito della dovuta autorizzazione, dispongono i pagamenti attraverso il Sistema SAP -IGRUE*
- *Opzione 2 le Regioni/PA, a seguito del trasferimento delle risorse da parte dell'ADG, effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio*

VISTA la nota della Direzione regionale Lavoro n. prot. 0274769 dell'11 maggio 2018 “PON IOG Nuova fase. Scelta del circuito finanziario per la gestione delle risorse attribuite all'OI” con la quale, relativamente al circuito finanziario del PAR Lazio, la Regione ha scelto di avvalersi dell'opzione 1, utilizzando il sistema SAP IGRUE per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;

VISTO il comma n. 800 della Legge 28/12/2015 n. 208 (cd. Legge di Stabilità 2016);

RICHIAMATE le determinazioni nn. G17971 del 18 dicembre 2019, G17973 del 18 dicembre 2019, G03966 del 3 aprile 2019 con le quali si è provveduto ad adottare gli Avvisi pubblici per l'attuazione delle Misure 1.C-3, 5, 7.1 del PAR Lazio;

PRESO ATTO delle seguenti domande di rimborso trasmesse dagli Enti accreditati in conformità alle disposizioni dei summenzionati provvedimenti attuativi

CODICE LOCALE PROGETTO	MISURA	SOGGETTO ATTUATORE	PERIODO DI RENDICONTAZIONE	IMPORTO RICHIESTO
LAZ00001750	1C-ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	CE.S.F.OR. CENTRO STUDI FORMAZIONE ORIENTAMENTO	GENNAIO - MARZO 2019	284,00
LAZ00001624	5-TIROCINI	CE.S.F.OR. CENTRO STUDI FORMAZIONE ORIENTAMENTO	GENNAIO - MARZO 2019	3.100,00
LAZ00001729	1C-ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	IL PUNGIGLIONE	GENNAIO - MARZO 2019	142,00

CONSIDERATO che in ottemperanza alle previsioni dell'Avviso Pubblico di riferimento adottato a valere sulla misura 5 del PAR Lazio, i soggetti accreditati, in qualità di soggetti promotori dei tirocini, presentano in unica domanda di rimborso sia la richiesta di rimborso per i servizi resi nell'ambito della misura, sia la richiesta di rimborso delle indennità di tirocinio a carico del programma anticipate dai soggetti ospitati;

PRESO ATTO delle note con cui l'Area Controllo Rendicontazione e Contenzioso ha comunicato agli Enti accreditati gli Esiti definitivi del controllo amministrativo-contabile di conclusione della fase endoprocedimentale, di verifica della regolarità delle Domande di rimborso presentate a valere del Programma in oggetto, in conformità al Si.Ge.Co. e alle vigenti disposizioni;

VERIFICATO mediante l'acquisizione dei DURC, in corso di validità, agli atti dell'Area Attuazione Interventi, che i soggetti beneficiari inseriti nel presente atto, sono in regola con i contributi INPS e INAIL;

RITENUTO per quanto precede,

- di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, con la quale si autorizza la liquidazione di un importo totale pari a € **3.526,00**,

a titolo di rimborso per i servizi resi nell'ambito del Programma in oggetto, secondo le risultanze dei controlli di I livello acquisite dall'Area Controllo Rendicontazione e Contenzioso e successive verifiche di regolarità contributiva dei beneficiari;

- di poter liquidare l'importo complessivo di € **3.526,00** come dettagliato nella tabella A allegata che costituisce parte integrante del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, con la quale si autorizza la liquidazione di un importo totale pari a € **3.526,00**, a titolo di rimborso per i servizi resi nell'ambito del Programma in oggetto, secondo le risultanze dei controlli di I livello acquisite dall'Area Controllo Rendicontazione e Contenzioso e successive verifiche di regolarità contributiva dei beneficiari;
- di liquidare, secondo quanto riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, ai soggetti accreditati, le cui domande di rimborso ivi richiamate si riferiscono, gli importi spettanti come dettagliati in tabella, per un totale complessivo pari a € **3.526,00**;
- di liquidare, secondo quanto riportato nell'**Allegato A1 Tabella di dettaglio dell'Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, ai soggetti ospitanti dei tirocini extracurricolari nel Lazio ivi riportati, in relazione alle domande di rimborso presentate dai soggetti accreditati e richiamate nel presente atto, gli importi spettanti come dettagliati in tabella, per un totale complessivo pari a € **2.700,00**;
- di provvedere all'emissione degli ordini di pagamento.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo